



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Martedì 19 dicembre 2023

Il giorno 19 dicembre 2023, alle ore 14.30, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Milano, regolarmente convocato con nota prot. n. 135851/23 del 14 dicembre 2023.

La riunione si è svolta sia in presenza, presso la Sala Consiglio del Rettorato, via Festa del Perdono n.7, Milano, sia in forma telematica mediante l'utilizzo da remoto della piattaforma Teams di Microsoft, ai sensi del Regolamento transitorio sulle modalità di svolgimento telematico delle sedute degli Organi collegiali di Ateneo.

Sono presenti:

Prof. Elio Franzini	Rettore – Presidente	<i>In presenza</i>
Prof.ssa Maria Pia Abbracchio	Prorettrice Vicaria con delega alla Ricerca e innovazione	<i>In presenza</i>
Prof. Francesco Blasi	Componente interno docente	<i>In presenza</i>
Prof. Marco Giuliani	Componente interno docente	<i>Da remoto</i>
Prof. Stefano Poli	Componente interno docente	<i>In presenza</i>
Prof.ssa Chiara Tenella Sillani	Componente interna docente	<i>In presenza</i>
Dott.ssa Marina Tavassi	Componente esterna	<i>In presenza</i>
Dott. Ferruccio Capelli	Componente esterno	<i>In presenza</i>
Dott.ssa Silvia Panigone	Componente esterna	<i>Da remoto</i>
Dott. Andrea Cerini	Componente interno PTAB	<i>In presenza</i>
Sig.ra Elisabetta Catherine Giampaoli	Rappresentante degli studenti	<i>In presenza</i>
Sig. Tommaso Bertacco	Rappresentante degli studenti	<i>Da remoto</i>

Assistono alla seduta:

Dott.ssa Luisa Motolese, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Dott. Luigi De Paola, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Dott. Nicola Di Lascio, componente del Collegio dei Revisori dei Conti, in collegamento da remoto, il quale lascia la seduta al termine della trattazione del punto 6.1 all'o.d.g.

Partecipano alla seduta:

Dott. Roberto Conte, Direttore Generale – Segretario, assistito per le operazioni relative dalla dott.ssa Antonella Esposito, dalla dott.ssa Maria di Nardo e dalla dott.ssa Livia Longhitano.

Prof.ssa Marina Brambilla, Prorettrice delegata alla Programmazione e all'organizzazione dei servizi per la didattica, gli studenti e il personale.

Prof.ssa Maria Elisa D'Amico, Prorettrice delegata a Legalità, trasparenza e parità di diritti.

Prof.ssa Marina Carini, Prorettrice delegata a terza missione, attività culturali e impatto sociale.

Prof.ssa Marisa Porrini, Prorettrice delegata alla Didattica.

Partecipano altresì alla seduta:

Dott.ssa Tiziana Manfredi, Dirigente responsabile della Direzione Contabilità, bilancio e programmazione finanziaria.

Dott.ssa Paola Galimberti, Dirigente responsabile della Direzione Performance, assicurazione qualità, valutazione e politiche di open science, limitatamente alla trattazione dei punti 3.5 e 3.6 all'o.d.g.

Prof. Stefano Bocchi, Delegato per lo Sviluppo del progetto "Minerva 2030: la Statale e lo Sviluppo Sostenibile", limitatamente alla trattazione del punto 3.6 all'o.d.g.



Dott.ssa Olimpia Garlaschi, Responsabile dell'Unità di Staff di II livello Qualità dell'amministrazione e controllo dei processi, limitatamente alla trattazione del punto 3.9 all'o.d.g.

Dott. Roberto Tiezzi, Dirigente responsabile della Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze, in collegamento da remoto, limitatamente alla trattazione del macropunto 7 all'o.d.g.

Dott.ssa Daniela Falcinelli, Responsabile delegata della Direzione Organizzazione e sviluppo risorse umane, in collegamento da remoto, limitatamente alla trattazione del punto 3.4, del macropunto 8 e del punto 9.1 all'o.d.g.

Dott. Marco Silva, Responsabile dell'Ufficio Programmazione e gestione del personale docente, in collegamento da remoto, limitatamente alla trattazione del macropunto 8 all'o.d.g.

Dott.ssa Manuela Romeo, Responsabile del Settore Procedure concorsuali personale docente e TAB, in collegamento da remoto, limitatamente alla trattazione del punto 9.1 all'o.d.g.

Interviene dopo l'inizio della seduta:

Dott.ssa Marina Tavassi, nel corso della trattazione del punto 2 all'o.d.g.

Lasciano anticipatamente la seduta:

Dott.ssa Silvia Panigone, al termine della trattazione del punto 10.8 all'o.d.g.

Dott. Ferruccio Capelli, al termine della trattazione del punto 11.1 all'o.d.g.

Dott.ssa Marina Tavassi, al termine della trattazione del punto 8.5 all'o.d.g., esaminato subito dopo il punto 13.1.

Per omogeneità di trattazione, il punto 8.5 è esaminato subito dopo il punto 13.1.

...omissis...



11. LAVORI, FORNITURE E SERVIZI.

...omissis...

11.12 Palazzo “Feltrinelli” in Gargnano (BS) - Centro Multifunzionale Didattico Convegnistico in Gargnano (BS) via XXIV Maggio n.18. Ristrutturazione ed adeguamento della costruzione di servizio annessa a Palazzo Feltrinelli per servizi di supporto all'accoglienza del Centro convegnistico e ai corsi di lingua e cultura italiana per stranieri - Approvazione e proposta di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per sviluppo del progetto esecutivo, direzione lavori e coordinamento della sicurezza (Direzione Edilizia e sostenibilità; Direzione Centrale acquisti).

Il Rettore espone quanto segue:

con Delibera del 28.04.2022 il Consiglio di amministrazione approvava il programma edilizio per la partecipazione al Bando MUR di cofinanziamento e relative coperture finanziarie e autorizzava la partecipazione al bando di finanziamento ministeriale di cui al D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274 ricompreso nella linea di finanziamento e) dei progetti in argomento.

Il D.M. n. 1274 del 10.12.2021 – Bando MUR / Fondo investimenti edilizia universitaria 2021/2035 prevede la messa a disposizione degli Atenei statali delle risorse finanziarie del Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche per una quota complessiva di € 1.412.173.760,00, destinata al cofinanziamento, nella misura massima del 60%, di programmi edilizi universitari presentati dalle Istituzioni universitarie relativi a specifiche tipologie di interventi.

Gli interventi di edilizia finanziabili attraverso i fondi disponibili per la linea “e” di finanziamento, riguardano la costruzione, ristrutturazione, miglioramento, ivi compreso l'ampliamento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico dei beni immobili adibiti o da adibire alle attività istituzionali, con esclusione degli interventi di edilizia residenziale (art. 1, comma 4 D.M. 1274/2021).

Rientrano in questa linea di finanziamento i progetti almeno di fattibilità tecnica ed economica, concernenti lavori di edilizia da avviare anche successivamente al 2022 ma con almeno le procedure di affidamento avviate **entro il 31 dicembre 2024**.

Con distinta procedura sono state approvate le risultanze dell'istruttoria di affidamento diretto all'Arch. Luca Bucci necessaria alla redazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) propedeutico alla presentazione delle richieste di finanziamento delle opere.

L'entrata in vigore del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023 ha comportato la necessità di prevedere, nei servizi di Ingegneria e Architettura da appaltare, l'Aggiornamento ai nuovi contenuti normativi del citato Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica: secondo il nuovo Codice infatti, il PFTE deve raggiungere un approfondimento tale da conseguire tutte le autorizzazioni di carattere ambientale, paesaggistico e tecnico, prima riservate alla fase definitiva. Questo livello progettuale “assorbe” di fatto tutti i contenuti tecnici, relazionali e grafici della superata progettazione definitiva.

Interventi progettuali

L'area di intervento è situata adiacente a Palazzo Feltrinelli costruito negli anni 1898-1899 lungo la riva del Lago di Garda nel comune di Gargnano in via Castello 4, soggetta a vincolo monumentale e tutelata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 artt. 2 e 3, e individuata nel PGT all'interno del “perimetro del nucleo antico”.

L'area di intervento occupa gli spazi orientali del complesso di Palazzo Feltrinelli con un'estensione di 350 mq in posizione depressa di circa 80 cm rispetto allo sviluppo del giardino dell'edificio principale. Lo spazio aperto si affaccia sul lago con un fronte di circa 24 metri, dove sono presenti essenze di alto fusto e aiuole. Arretrati rispetto al fronte lago – probabilmente per la funzione di servizio ai quali erano destinati – i volumi edificati sono:



- Un edificio monopiano di servizio (Locali Termici, depositi, ecc.) di realizzazione non certa ma successiva al secondo dopoguerra, privi di particolari significati materiali e formali;
- Un bunker in c.a. seminterrato costituito da corridoi di accesso e distribuzione a piccoli vani ed una stanza principale rettangolare. La singolarità costruttiva del manufatto è legata alla sua funzione, protetto cioè da strutture di copertura di dimensioni significative per un'area di 125 mq.
- Un edificio adibito a casa del custode, bipiano di circa 114 mq di superficie, oggi inutilizzato.

La necessità di integrare l'attività di didattica e conferenze ospitata in Palazzo Feltrinelli con nuove funzioni di ristorazione e foresteria ha indirizzato il progetto verso una rifunzionalizzazione e recupero di un luogo di memorie storiche e valore paesaggistico.

L'area oggetto di intervento è posta verso il fronte orientale di Palazzo Feltrinelli e ad esso collegata prevalentemente attraverso percorrenze nel giardino meridionale.

L'intervento si sviluppa in tutto lo spazio oggi occupato dal volume di servizio, dalla contermine stanza bunker, dall'edificio della casa del custode e negli spazi aperti affacciati sul lago.

Il programma prevede la realizzazione della nuova mensa posta in corrispondenza del volume di servizio e del bunker e di un bar-caffetteria al piano terra della casa del custode.

Gli spazi di servizio (cucina, preparazione, dispense, lavaggio, servizi igienici e spogliatoi), previsti posteriormente, sono accessibili dalla strada.

Il piano superiore e il sottotetto della casa del custode sono destinati a foresteria.

Quadro economico complessivo dell'opera

QUADRO ECONOMICO

A) LAVORI A BASE D'APPALTO

1	Importo Lavori soggetti a ribasso comprensivi di Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€	923.100,00
---	---	---	------------

TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO A)			€ 923.100,00
--	--	--	---------------------

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

3	IVA 10 % sui lavori (A1)	10,00%	€	92.310,00
4	Spese tecniche:			
4.a	PFTE			
4.b	Aggiornamento PFTE D.Lgs. 36/2023 Presentazione pratiche amministrative per ottenimento pareri Enti			
4.c	Progettazione Coordinamento Sicurezza in fase di progetto	esecutiva	€	245.080,00
4.d	Direzione Coordinamento Sicurezza in esecuzione	Lavori		
4.e	Verifiche e collaudi		€	106.000,00
	Totale Spese Tecniche		€	351.080,00
5	IVA 22% e Inarcassa 4% su Spese tecniche		€	94.370,30



	Imprevisti	(max	10%	importo	lavori)		
6	Accantonamento				3,7%	€	34.523,94
	Tasse e contributi agli Enti e spese commissioni di gara						
7	Fondo incentivo (art. 45 del D.lgs 36/2023)				0,5%	€	4.615,50

TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE B)	€ 576.899,74
--	---------------------

TOTALE	€ 1.499.999,74
TOTALE ARROTONDATO	€ 1.500.000,00

Appalto Servizi Ingegneria e Architettura

Gli importi da porre a base d'appalto per l'espletamento delle sopracitate attività e prestazioni sono stati calcolati ai sensi del D.M. del 17.06.2016 di Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.13 del D.lgs n. 36/2023, determinati come di seguito sinteticamente riportato:

Aggiornamento PFTE secondo D.Lgs. 36/2023	51.835,00 €
Presentazione pratiche amministrative per ottenimento pareri Enti preposti	
Progettazione Esecutiva	55.400,00 €
Coordinamento della Sicurezza in fase Progettuale (CSP)	
Direzione Lavori*	109.575,00 €
Coordinamento della Sicurezza in fase Esecutiva (CSE)*	
Totale Spese Tecniche	216.810,00 €
Sommano IVA 22% e Inarcassa 4% su Spese Tecniche	58.278,53 €
Totale	275.088,53 €

* attività da prevedere solo se opera finanziata

Cronoprogramma e scadenze

Per la realizzazione degli interventi oggetto di richiesta di cofinanziamento ministeriale nella misura massima del 60%, le Istituzioni universitarie ammesse a finanziamento sono tenute alla attuazione e concreta realizzazione del programma finanziato nei termini indicati dal programma stesso, ovvero provvedendo all'avvio dei lavori ivi previsti **entro il 31 dicembre 2024**.

Requisiti in merito a Servizi Ingegneria e Architettura

Ai sensi della disciplina contenuta nel D.lgs. 36/2023 Parte V recanti i requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura i partecipanti alla procedura dovranno, in particolare, essere in possesso dei seguenti requisiti, oltre a quelli specificati negli atti di gara:

Requisiti di ordine generale:

- assenza delle cause di esclusione di cui all'artt. 94, 95 e 96 D.Lgs. n. 36/2023 e di divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- assenza delle situazioni di cui all'art 53 comma 16-ter D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. (c.d. clausola di Pantouflage);
- accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità;
- assenza delle condizioni di incompatibilità indicate all'art. 42, c. 2, del D.Lgs. n. 36/2023.



Requisiti di idoneità professionale:

- (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 100, c. 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Possesso dei requisiti di cui all'art. 34 della PARTE V - Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, dell'All. II.12 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Possesso dei requisiti di cui al Titolo II dell'All. II.18 del D.Lgs. n. 36/2023 relativo a lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del codice dei Beni Culturali e del paesaggio n. 42/2004;
- Possesso dell'abilitazione all'attività di architetto per il professionista incaricato delle prestazioni afferenti alle lavorazioni di carattere artistico e restauro, ex art. 52 RD n. 2537/254;
- per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto: iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto, ai sensi dell'All. II.12 parte V del D.Lgs. n. 36/2023;
- per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione/esecuzione: i requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008;
- per il professionista antincendio (se necessario): iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 139/2006 e D.M. 05/08/2011 e ss.mm.ii.

I requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale sono stabiliti in coerenza con l'art. 100, c. 11, D.Lgs. 36/23, come di seguito meglio specificati:

Requisiti di capacità economica e finanziaria

- Stante la complessità del progetto e la rilevanza strategica del medesimo, un fatturato globale maturato nel triennio precedente alla data di pubblicazione del bando per un importo almeno pari ad almeno due volte l'importo stimato dell'appalto.

Requisiti di capacità tecnica

- Avvenuto espletamento, negli ultimi 3 anni dalla data di pubblicazione del bando, di servizi attinenti all'Ingegneria ed Architettura, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie

Criteri di aggiudicazione previsti

In considerazione della natura del servizio, l'appalto potrà essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione:

OFFERTA TECNICA MAX 70

	A) PROFESSIONALITA' ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA				
	CRITERIO	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti
1	A. Professionalità e adeguatezza desunta da n.3 servizi svolti	39	1.1	servizio 1	13
			1.2	servizio 2	13
			1.3	servizio 3	13
TOTALE PUNTI					39



	B) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA				
	CRITERIO	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti
2	B. caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla proposta progettuale	31	2.1	efficacia delle modalità di esecuzione del servizio	16
			2.2	adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa	15
TOTALE PUNTI					31

OFFERTA ECONOMICA MAX 30

CRITERIO	punti
C. Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica	30
TOTALE PUNTI	30

Il disciplinare di gara stabilirà inoltre nello specifico i criteri motivazionali per l'individuazione dell'offerta migliore rispetto agli elementi di valutazione di cui alle lettere a) e b); tali criteri dovranno tenere in particolare considerazione gli aspetti sopra elencati.

Il punteggio tecnico è attribuito sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente definitivo della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

Σ_n = sommatoria

Con riferimento agli elementi qualitativi della griglia relativa alla descrizione delle prestazioni le offerte verranno valutate come segue: per ciascun criterio, ogni componente della Commissione di gara attribuirà all'offerta valutata un coefficiente discrezionale – motivazionale compreso tra 0 e 1 sulla base della seguente tabella:

COEFFICIENTE	CRITERIO MOTIVAZIONALE
0,	Assente
0,1	Quasi del tutto assente
0,2	Assolutamente insufficiente
0,3	Gravemente insufficiente



0,4	Insufficiente
0,5	Mediocre
0,6	Sufficiente
0,7	Discreto
0,8	Buono
0,9	Ottimo
1,0	Eccellente

La Commissione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti dai componenti per ogni criterio, le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario verranno quindi trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre. Il punteggio del concorrente per ciascun criterio sarà ottenuto moltiplicando i singoli coefficienti definitivi ottenuti per il valore del relativo punteggio massimo. Il punteggio complessivo degli elementi qualitativi dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun criterio. Le valutazioni della Commissione risulteranno da apposito processo verbale. Le attribuzioni dei coefficienti numerici si intenderanno correlate al giudizio motivazionale indicato nella soprariportata tabella senza necessità di ripetizione nel relativo verbale.

Nell'attribuzione dei punteggi di cui alla lettera C) la commissione giudicatrice impiegherà le seguenti formule:

$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$

$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,85$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Si precisa che i punteggi, tecnici ed economici, ottenuti con l'applicazione della formula sopra esposta, i quali saranno riportati alla seconda cifra decimale, si otterranno mediante il sistema di calcolo automatico di un foglio Excel.

Sulla base dei punteggi così ottenuti, la Commissione Tecnica Giudicatrice dovrà compilare la graduatoria ai fini dell'aggiudicazione.

Sarà riservata all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare i lavori anche in presenza di una sola offerta valida. Allo stesso modo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 108, comma 10, del D.lgs. 36/2023, entro trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte presentate risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Anomalia

Nel rispetto di quanto stabilito all'art. 110 del Codice, la Stazione Appaltante stabilisce che sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia i punti relativi all'offerta tecnica, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti, qualora il numero delle offerte presentate sia superiore a 10.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, appaia anormalmente bassa.



Limiti di punteggio

Ai sensi dell'art. 108 comma 12 del D.lgs. 36/2023, l'operatore economico non sarà ammesso alla fase di valutazione dell'offerta economica ove non raggiunga in fase di valutazione tecnica un punteggio complessivo minimo di 35 punti relativo ai precedenti punti qualitativi A e B.

Nomina Commissione tecnica giudicatrice

Il Rettore ricorda che la Commissione giudicatrice deve essere composta, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs. 36/2023, da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, ed in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali.

Ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D.lgs. 36/2023, poiché la suddetta procedura verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procederà alla nomina della relativa Commissione dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

La commissione giudicatrice è nominata ai sensi del "Regolamento di Ateneo per la costituzione delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento dei contratti pubblici", emanato con DR rep. 5282/2019 del 20/12/2019, nonché ove applicabile ai sensi dell'"Albo delle commissioni giudicatrici nelle procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori e servizi di ingegneria e architettura, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 77,78 e 216, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.", pubblicato in data 03/02/23 Rep. 1716/23, costituito con riferimento alle procedure di gara – da esperirsi nell'arco del corrente anno 2023 - le cui opere sono sottoposte a cofinanziamenti del Ministero o della Regione Lombardia.

Subappalto

Ai sensi dell'art. 119 c. 2 del Codice il concorrente non può avvalersi del subappalto con riferimento alle prestazioni di Direttore dei Lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, in quanto le lavorazioni afferenti alle prestazioni tecnico-ingegneristiche oggetto del presente appalto sono connotate da una forte complessità e richiedono, pertanto, l'esigenza di rafforzare il controllo unitario delle attività di cantiere.

Il Consiglio di amministrazione, udito quanto esposto dal Rettore, dopo attenta disamina della proposta presentata, prende atto delle motivazioni e dei vantaggi che deriveranno dall'espletamento di una unica gara d'appalto per l'affidamento dei servizi di Progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, all'unanimità

delibera

- a) di autorizzare l'espletamento di una gara d'appalto a procedura aperta art. 71 del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento dei servizi di Aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnico-economica al D.Lgs. 36/2023, Progettazione esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) per la realizzazione delle opere e degli interventi finalizzati alla "Ristrutturazione ed adeguamento della costruzione di servizio annessa a Palazzo Feltrinelli per servizi di supporto all'accoglienza del Centro Didattico e ai corsi di cultura per stranieri" – Palazzo "Feltrinelli" in Gargnano del Garda, Centro Multifunzionale Didattico Convegnistico, per l'importo complessivo di spesa presunta pari a **€216.810,00** IVA e oneri di legge esclusi;
- b) di approvare altresì i requisiti di partecipazione riportati, il bando di gara e i criteri di aggiudicazione ivi indicati per la procedura di gara relativa all'affidamento dei servizi di aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnico-economica al D.Lgs. 36/2023, Progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE);
- c) di dare mandato al Rettore di nominare la Commissione giudicatrice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte per l'affidamento all'affidamento dei servizi di aggiornamento del Progetto di Fattibilità Tecnico-economica al D.Lgs. 36/2023, Progettazione esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 D.lgs. 36/2023, saranno svolte dall'Ing. Irene Bonera, Dirigente Responsabile della Direzione Edilizia e Sostenibilità.

...omissis...

Esaurita la trattazione dell'O.d.g., il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00.

IL SEGRETARIO
(Dott. Roberto Conte)

*°F.to Roberto Conte**

IL PRESIDENTE
(Prof. Elio Franzini)

*F.to Elio Franzini**

** Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005*